

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 198

del 18.5.2004

O G G E T T O

Progetto comunitario "W.IN.NET". Adesione Comune di Molfetta. Conferma incarico di consulenza alla dott.ssa Daniela Portolano.

L'anno duemilaquattro, il giorno diciotto del mese di maggio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Assente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Tommaso Minervini – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Suppl., dott. Vincenzo De Michele.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pubblicata il 25.5.2004
La Giunta Comunale

Premesso:

- il Comune di Molfetta ha partecipato nell'ambito del programma RECITE II al progetto comunitario Adonat negli anni 1999-2002;
- nell'ambito di detto progetto è stato istituito, tra l'altro, un Centro Risorse per la promozione ed il sostegno dell'occupazione femminile finalizzato all'attuazione dello sviluppo delle pari opportunità;
- a conclusione del progetto Adonat, i Comuni di Molfetta e Viladecans, al fine di dare continuità alle attività dei propri Centri Risorse, si sono adoperati per partecipare a bandi comunitari, che avessero l'obiettivo di creare una rete di scambi tra i Centri Risorse nati in tutta Europa, con medesime finalità;
- a tal fine, è stato contattato dai partners del progetto Adonat il Centro di Iniziativa Europea (C.d.I.E.) in Bruxelles per trovare modalità comuni ad altre città per la partecipazione ad un progetto che rispondesse alle esigenze sopra dette;
- in riscontro alle varie richieste, il Centro di Iniziativa Europea ha comunicato la propria disponibilità ad includere la città di Molfetta tra i partners partecipanti al progetto denominato W.IN.NET, proposto dalla città svedese di Gavle presso l'unità di gestione della zona nord Europa, nell'ambito di Interreg IIC, mentre sono in via di definizione altri progetti comunitari a sovvenzione diretta, quali URBAL, BIT@GORA (Interreg.III C), CONCERTO, per i quali è stata già sottoscritta la formale adesione, da parte del Sindaco, ai fini della partecipazione del Comune di Molfetta;
- a seguito di dette comunicazioni, il Sindaco ha inoltrato al suddetto Centro di Iniziativa richiesta di candidatura della città di Molfetta al progetto W.IN.NET. suddetto, come alle altre iniziative di cui sopra, assumendo nel contempo l'impegno dell'Amministrazione al cofinanziamento del progetto stesso nella misura del 25% dell'importo totale, così come previsto e finanziato nella stessa misura Interreg;
- contestualmente è stata inoltrata dal Sindaco all'unità di gestione della zona nord della misura Interreg IIC richiesta di finanziamento, pari al 70% della quota di cofinanziamento della città di Molfetta, a valere sul Fondo di rotazione nazionale, così come stabilito nella delibera CIPE del 22.06.2000;

Tutto ciò premesso

Dato atto che il Centro di Iniziativa Europea, di concerto con la città di Gavle, in qualità di capo gruppo, con altre città europee partecipanti insieme a Molfetta, ha predisposto e presentato il progetto W.IN.NET all'unità di gestione nord Europa di Interreg IIC;

Visto che in data 09.04.2003 il Comune di Gavle, primo proponente e diretto interlocutore con la Comunità Europea, ha comunicato che il citato progetto è stato ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 1.281.150,00, al netto della

riduzione del 25% dell'importo originario operata dall'Ufficio di gestione Interreg IIIC Nord;

Precisato che sull'importo complessivo di € 1.281.150,00, la città di Molfetta risulta affidataria di un budget di € 34.600,00 di cui € 25.950,00 a valere sul fondo europeo E.R.D.F., € 6.055,00 a valere sul Fondo di rotazione nazionale (giusta comunicazione di ammissione del 04.07.2003 pervenuta da parte dell'Ufficio assistenza tecnica Interreg italiana), ed € 2.595,00 da impegnare sul bilancio comunale;

Ritenuto dover dichiarare l'interesse dell'Amministrazione a partecipare al progetto di che trattasi per gli indubbi vantaggi che esso comporta alla città e, più in particolare, al mondo femminile, con riferimento alle opportunità lavorative che ne possono derivare ed in continuità al Progetto Adonat;

Ritenuto, altresì, dover prendere atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea del progetto denominato "W.IN.NET – EUROPEAN NETWORK OF WOMEN RESOURCE CENTRES", finalizzato alla creazione di una rete europea di centri risorse donne;

Ritenuto, infine dover prendere atto delle richieste del Sindaco, in corso di approvazione, relative al finanziamento dei progetti comunitari a sovvenzione diretta: URB.AI, BIT@GORA, CONCERTO;

Ravvisata la necessità di individuare un dirigente, capo progetto, ed uno staff, costituito da personale comunale, che curi gli aspetti tecnico-amministrativi ed economico-finanziari del progetto in parola;

Visto il piano economico del progetto per la parte concernente il Comune di Molfetta, contenente l'elenco delle attività da svolgere con i relativi importi e, in particolare, l'attività di cui al punto 2 "Networking", che prevede la presenza di un consulente esterno all'interno dello staff preposto all'attuazione del progetto;

Riconosciuta, quindi, la necessità di dover continuare con la consulenza esterna, avendo già verificato la esperienza nella gestione di progetti comunitari, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle attività connesse alla realizzazione del progetto ed in continuità al Progetto Adonat;

Visto che il Comune, in occasione della sua partecipazione al progetto comunitario ADONAT, che ha dato vita all'attuale Centro Risorse ubicato presso la sede dello Sportello Unico, si è avvalso della consulenza della dott.ssa Daniela Portolano, che, per la circostanza, ha dimostrato competenza e professionalità nel coordinare le complesse attività connesse all'attuazione del citato progetto;

Considerato che il progetto "W.IN.NET", così come impostato costituisce la naturale prosecuzione del progetto "ADONAT", per cui, al fine di garantire continuità di metodo e di indirizzo al realizzando progetto, si ritiene opportuno confermare l'incarico di consulenza alla dott.ssa Daniela Portolano, per la durata di anni 2 (due), decorrenti dal 1° settembre 2003, confermando in € 11.250,00, come previsto nel quadro economico di competenza del Comune di Molfetta, il compenso da corrispondere, al lordo delle ritenute di legge;

Visto l'atto sindacale in data 05 maggio 2004, con il quale il Sindaco ha confermato alla dott.ssa Daniela Portolano, l'incarico di coordinamento delle attività da svolgersi ai fini dell'attuazione del progetto di cui trattasi;

Visto lo schema dell'atto unilaterale d'obbligo, da sottoscrivere da parte della citata professionista, che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, per quanto di rispettiva competenza, dal Responsabile dello Sportello Unico e dal Capo Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del T.U.EE.LL., approvato con D.L.vo n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi e termini di legge;

d e l i b e r a

- 1) Dichiarare l'interesse dell'Amministrazione e la volontà di partecipare al progetto comunitario denominato "W.IN.NET – EUROPEAN NET WORK OF WOMEN RESOURCE CENTRES", finalizzato alla creazione di una rete europea di centri risorse donne.
- 2) Prendere atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea del citato progetto, di cui il Comune di Molfetta è partner insieme ad altri 14 Comuni europei + 4 organizzazioni imprenditoriali.
- 3) Prendere atto, altresì, che sull'importo complessivo di € 1.281.150,00, la città di Molfetta risulta affidataria di un budget di € 34.600,00 di cui € 25.950,00 a valere sul fondo europeo E.R.D.F., € 6.055,00 a valere sul Fondo di rotazione nazionale (giusta comunicazione di ammissione del 04.07.2003 pervenuta da parte dell'Ufficio assistenza tecnica Interreg italiana), ed € 2.595,00 da impegnare sul bilancio comunale.
- 4) Prendere atto, infine, degli altri progetti comunitari, in premessa indicati, in corso di definizione, per i quali è stata già sottoscritta la formale adesione, da parte del Sindaco, ai fini della partecipazione del Comune di Molfetta.
- 5) Indicare quale Capo progetto il Sig. L. Antonio Visaggio, Responsabile dello Sportello Unico alle Attività Produttive, coadiuvato dall'ing. Vincenzo Balducci, Capo Settore LL.PP., dall'arch. Lazzaro Pappagallo, Capo Sezione ufficio urbanistico, dal dott. Luigi Panunzio, Capo Sezione Ufficio Ragioneria e dalle Sig.re Serafina Pisani e Anna Antonia Allegretta, rispettivamente in servizio presso lo Stato Civile e Sportello Unico, che cureranno rispettivamente gli aspetti tecnici, finanziari e amministrativi delle attività collegate al realizzando progetto, nonché dalla Sig.ra Rosa Losito del Gabinetto del Sindaco per i collegamenti istituzionali.
- 6) Confermare, per le ragioni in narrativa, alla dott.ssa Daniela Portolano l'incarico di consulenza, per la durata di anni 2 (due), decorrenti dal 1° settembre 2003, confermando in € 11.250,00 il compenso da corrispondere, al lordo delle ritenute di legge.

- 7) Prendere atto della conferma di incarico, disposta dal Sindaco in data 04 maggio 2004, alla dott.ssa Daniela Portolano, per il coordinamento delle attività da porre in essere ai fini dell'attuazione del progetto comunitario "W.IN.NET".
- 8) Approvare lo schema dell'atto unilaterale d'obbligo, da sottoscrivere da parte del professionista incaricato, che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.
- 9) Dare mandato al Responsabile dello Sportello Unico di procedere alla formalizzazione dell'estensione de quo nel caso di approvazione degli altri progetti comunitari a sovvenzione diretta, sottoscritti dal Sindaco.
- 10) Dare atto che la spesa è prevista al cap. 28624 "Progetto W.IN.NET." del Bilancio 2004 e che viene impegnata con progressivo n.2252.
- 11) Trasmettere il presente atto agli Uffici Sportello Unico, Ragioneria e Contratti per gli adempimenti conseguenziali.
- 12) Designare responsabile del procedimento il Sig. L. A. Visaggio.

UFFICIO RAGIONERIA

Impegno inserito con progressivo n.2252 imputato al Cap. n.28624 “Progetto W.IN.NET” del bilancio 2004, €.11.250,00.

F.to Il Direttore di Ragioneria

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER LA DISCIPLINA DELL'INCARICO AD ALTA PROFESSIONALITA' PER LA CREAZIONE DI UNA RETE DI SCAMBI TRA I CENTRI RISORSE EUROPEI – PROGETTO COMUNITARIO INTERREG IIIC.

La sottoscritta dott.ssa Daniela Portolano, nata a Bari il 24.02.1961 e residente a Bari alla Via Matarrese, 12/h, C.F. _____, avente i requisiti di legge,

DICHIARA E SI OBBLIGA

ad accettare l'incarico professionale in oggetto alle seguenti condizioni:

Articolo 1

Il Comune di Molfetta, con le norme ed alle condizioni tutte fissate nel provvedimento del Sindaco e nel Regolamento per la disciplina delle collaborazioni esterne, approvato con delibera di C.C. n. 108 dell'11.07.1996 ed in quelle appresso riportate, conferisce alla dott.ssa Daniela Portolano l'incarico per la consulenza relativa al coordinamento delle attività connesse all'attuazione del progetto comunitario W.IN.NET., nell'ambito del programma INTERREG IIIC, finalizzato alla creazione di una rete europea di Centri Risorse Donne, con effetto dal 1° settembre 2003 fino al completamento del progetto e, comunque, per la durata massima di due anni.

Articolo 2

Per l'espletamento dell'incarico, il Comune fornirà, tramite il costituito Centro Risorse, al professionista incaricato ogni informazione e ogni supporto di mezzi e personale.

Il professionista, a semplice richiesta del Responsabile S.U.A.P., provvederà a fornire la propria consulenza sulle attività in corso o da attivarsi.

Articolo 3

La prestazione richiesta al professionista incaricato è quella sottoindicata:

- 1) coordinamento delle attività relative al progetto;
- 2) elaborazione e stesura dei rapporti di attività richiesti dalla C.E.;
- 3) analisi ed elaborazione documenti richiesti dal Coordinamento Internazionale;
- 4) coordinamento tra le città partners e la città di Molfetta per quanto concerne le attività previste dal progetto.

Articolo 4

L'incarico avrà la durata massima di 2 anni, con decorrenza dal 1° settembre 2003, salvo anticipata conclusione del progetto. In tal caso l'incarico si intenderà concluso anche prima della scadenza dei due anni.

Il professionista è tenuto a riferire al Responsabile S.U.A.P., almeno mensilmente sull'andamento delle iniziative secondo le modalità concordate ed a relazionare per iscritto, al termine dell'incarico, sull'attività svolta.

Articolo 5

Le competenze spettanti per l'assolvimento della consulenza di cui al presente atto di obbligazione consisteranno nel pagamento della somma di € 1.406,25, al lordo delle ritenute di legge, per ciascun trimestre.

Le competenze saranno liquidate trimestralmente dalla Ragioneria su presentazione della nota vistata per conferma dal Responsabile S.U.A.P.-

Articolo 6

In caso di prestazioni rese in misura parziale o non conformi agli obblighi assunti verrà operata una trattenuta sulle competenze professionali a titolo di penale proporzionata all'omissione.

Articolo 7

Qualunque controversia dovesse sorgere in dipendenza del presente atto, che non potrà essere definita amministrativamente, sarà definita al giudice ordinario competente.

Articolo 8

Il professionista dichiara di aver preso ed accettato anche tutte le norme del regolamento comunale approvato con deliberazione del C.C. n. 108 in data 11.07.1996 (presa d'atto Sezione di Controllo n. 12866 del 2.9.1996) con particolare riferimento all'art. 5 "Natura giuridica del rapporto" secondo il quale il rapporto di natura privatistica, è qualificato prestazione d'opera intellettuale, disciplinato dagli artt. 2230 del C.C. e seguenti e non può in nessun caso instaurare un rapporto di lavoro subordinato e, giusta art. 13 della legge n. 498/1992, non determina adempimenti derivanti dalle leggi in materia di previdenza ed assistenza per tale tipologia di rapporto.

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Molfetta,